

FRA Comunicato stampa
Vienna/Bruxelles, 6 dicembre 2012

La crisi è un momento per promuovere l'accesso alla giustizia

I tagli di bilancio dovuti all'attuale crisi economica non dovrebbero pregiudicare il diritto legale di una persona e il diritto di accesso alla giustizia. È questo il tema della [Conferenza sui diritti fondamentali 2012](#), organizzata dall'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA). L'evento, intitolato “*Giustizia in tempi di austerità: sfide e opportunità per l'accesso alla giustizia*”, si terrà presso il Parlamento europeo a Bruxelles. Fra i principali relatori figurano il presidente del Parlamento europeo, il Commissario UE per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza e l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani. La FRA presenterà inoltre una nuova relazione che esamina gli ostacoli pratici all'accesso alla giustizia nei casi di discriminazione.

“La crisi sta mettendo sempre più sotto pressione le strutture esistenti, compresi i nostri sistemi di giustizia”, afferma Martin Schulz, presidente del Parlamento europeo. *“Sebbene ci troviamo tutti in una situazione di prolungato rallentamento economico globale che costringe i governi a rigorosi tagli di bilancio, i valori garantiti nel trattato di Lisbona non dovrebbero essere compromessi in alcun modo”,* sostiene Loucas Louca, ministro cipriota della Giustizia e dell'ordine pubblico.

Responsabili politici, professionisti ed esperti si riuniranno in occasione della conferenza per esaminare le politiche esistenti e discutere i punti di forza e di debolezza dei diversi sistemi giudiziari e dei loro meccanismi di finanziamento. Defineranno altresì il modo in cui la crisi può essere trasformata in un'opportunità di riforma attraverso la condivisione di pratiche promettenti e soluzioni innovative in grado di alimentare i futuri sviluppi politici, come ad esempio il prossimo riesame della normativa dell'UE in tema di non discriminazione.

“Man mano che i tempi si fanno più difficili, un numero sempre maggiore di europei si trova in una situazione di vulnerabilità. Nell'UE la disoccupazione è al suo più alto tasso in oltre un decennio, e con questa e la crescita stagnante dei salari in molti Paesi, la povertà e l'esclusione sociale sono in aumento”, dichiara il direttore della FRA, Morten Kjaerum. *“In tempi di crisi, la ricerca di capri espiatori può portare alla xenofobia e ad altre violazioni dei diritti fondamentali. Occorre pertanto un supporto maggiore, non minore, all'accesso alla giustizia. Infatti, operare tagli in questi tempi difficili, non solo espone più persone a possibili violazioni dei diritti umani, ma è anche un atteggiamento miope. Salvaguardare l'accesso alla giustizia per tutti deve essere una considerazione chiave in qualsiasi discussione di potenziali tagli di bilancio”.*

La nuova relazione della FRA dal titolo “*Access to justice in cases of discrimination in the EU: Steps to further equality*” (L'accesso alla giustizia nei casi di discriminazione nell'UE: verso una maggiore uguaglianza) studia – a partire da interviste sul campo – il processo mediante il quale ci si rivolge alla giustizia nei casi di discriminazione in otto Stati membri dell'Unione europea. Essa mette in evidenza una serie di ostacoli pratici incontrati dai querelanti e suggerisce alcune soluzioni, fra cui:

- semplificare sistemi di ricorso eccessivamente complessi;
- garantire un maggior uso dei meccanismi non giudiziari, in quanto in grado di migliorare l'accesso alla giustizia e, al tempo stesso, di ridurre potenzialmente il costo complessivo del sistema giudiziario;

- stipulare strutture di supporto minime per le vittime, come ad esempio la consulenza legale e l'orientamento, nonché consulenti per il sostegno psicologico;
- promuovere la sensibilizzazione in materia di uguaglianza e diversità per costruire una cultura dei diritti fondamentali in cui siano scoraggiate le denunce non giustificate.

La relazione offre inoltre esempi di come diversi Stati membri stiano già lavorando per superare le difficoltà di accesso alla giustizia.

Per leggere la relazione, vedere:

“Access to justice in cases of discrimination in the EU: Steps to further equality” (L'accesso alla giustizia nei casi di discriminazione nell'UE: verso una maggiore uguaglianza)

<http://fra.europa.eu/en/publication/2012/access-justice-cases-discrimination-eu-steps-further-equality>

Per maggiori informazioni, rivolgersi a: media@fra.europa.eu

Tel. +43 1 580 30 642

Note per i redattori:

- L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha il compito di fornire ai responsabili delle decisioni, a livello di Unione europea e nazionale, una consulenza basata su dati oggettivi, contribuendo così a dibattiti e politiche più informate e mirate sui diritti fondamentali.
- Secondo il diritto dell'UE, gli articoli 21 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea garantiscono, rispettivamente, il diritto alla non discriminazione e il diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale, compreso l'accesso alla giustizia.
- Il Parlamento europeo e la presidenza cipriota del Consiglio dell'Unione europea sostengono entrambi questo evento.